

1. PRESENTAZIONE FONDAZIONE PLART

La Fondazione Plart è uno spazio polifunzionale il cui obiettivo culturale primario è la diffusione della storia e della cultura dei materiali polimerici, unitamente ad un loro utilizzo corretto e consapevole.

Sotto il profilo museale, nasce come spazio atto a conservare, studiare e comunicare al pubblico un'importante raccolta di plastiche storiche di oltre 1500 pezzi - tra oggetti di design anonimo e d'uso quotidiano e opere di designer e artisti contemporanei - frutto dell'ormai trentennale attività collezionistica di Maria Pia Incutti e alla quale sono state dedicate, a partire dagli anni '90, importanti occasioni espositive nazionali ed internazionali.

Accanto alla collezione permanente il Museo promuove importanti eventi espositivi, il cui filo conduttore è il rapporto che l'arte e il design hanno con il mondo della plastica.

Alla dimensione museale la Fondazione Plart unisce quella di **centro di ricerca per la conservazione e il restauro delle opere d'arte e di design in plastica**, per la quale ha allestito nei suoi spazi un apposito laboratorio per la identificazione dei materiali polimerici, dotato di una strumentazione ad alta tecnologia.

I materiali di sintesi sono chimicamente molto complessi e nel tempo subiscono forti processi di degrado.

la Fondazione Plart è diventata nel corso degli anni un **centro di eccellenza** della conservazione dei Beni in plastica, attraverso la **collaborazione con le università** e con i principali centri di ricerca internazionali e la **promozione di convegni scientifici e workshop** per la formazione specialistica di conservatori, restauratori e tecnici per la caratterizzazione dei polimeri.

Il Museo Plart è, inoltre, attivo anche nel campo della **didattica**. La sua offerta al mondo della scuola si articola in maniera duplice: da un lato organizzando incontri, visite guidate e laboratori ludico-creativi all'interno dei propri spazi e dall'altro portando direttamente nelle scuole, anche attraverso supporti audiovisivi e laboratori, la storia della plastica e **diffondendo una cultura dei polimeri rispettosa dell'ambiente**.

La Fondazione opera come protagonista attiva all'interno della ricerca applicata al restauro dell'arte e del design contemporaneo, e allo stesso tempo si pone come obiettivo quello di rappresentare un punto di riferimento nazionale in grado di offrire agli studenti e agli addetti ai lavori del settore delle possibilità di formazione in un mercato ancora privo di queste figure specializzate.

La Fondazione Plart riconosce il valore e l'importanza scientifica e tecnologica della plastica e ne comunica l'utilizzo in maniera intelligente e sostenibile, ospitando nei suoi spazi eventi espositivi e residenze di artisti e designer di fama internazionale chiamati a declinare con i loro progetti i temi dell'attenzione ambientale disegnando e progettando il futuro di questo materiale.

Sempre sul tema della sostenibilità e della **chimica dei polimeri** dal 2011 è attiva la sezione multimediale: *"Da un mare di petrolio a un campo di girasoli"*: da una premessa ecosostenibile si sviluppa il percorso museale composto da installazioni interattive, snodi informativi e ambientazioni tematiche. Un percorso emozionale che con sistemi di proiezioni, suoni, colori, guida il visitatore alla scoperta della multiforme e variegata famiglia delle plastiche.

Un nuovo tassello che – insieme al laboratorio di ricerca sul restauro dei polimeri - mostra, indaga e comunica a tutto tondo l'universo delle plastiche, a cavallo tra arte e design, tra la recente ma densa storia di questi materiali e il loro poliedrico futuro.

2. RELAZIONE SULLE ATTIVITA' SVOLTE NEL TRIENNIO 2012 – 2014

La Fondazione Plart è organizzata come una dinamica fucina che ospita all'interno dei suoi spazi: collezione permanente, sezione multimediale, laboratorio diagnostico e di restauro, storage, biblioteca, laboratorio didattico, sala convegni.

La programmazione delle **attività**– mostre, workshop, convegni, laboratori, spettacoli teatrali e performance, progetti formativi – rispecchia la sua vocazione ad essere non solo **luogo di conservazione** ed esposizione del suo patrimonio ma anche **centro di sperimentazione e innovazione culturale attraverso un costante lavoro di studio, ricerca e produzione di contenuti estetici e scientifici**.

Si elencano, di seguito, le principali attività svolte nel triennio 2012/2014 e nel primo semestre 2015.

Eventi espositivi

8 Marzo 2012

Mostra Phylogenesis

A cura di Marco Petroni. In esclusiva per la Fondazione Plart è stata presentata la nuova collezione di gioielli Phylogenesis progetto della designer Chiara Scarpitti, nato dall'osservazione della natura. Combinando tessuti naturali come la seta a metalli preziosi e a varie tipologie di materiali sintetici, la designer ha dato vita a una sperimentazione ibrida che apre un'interessante riflessione sul gioiello contemporaneo.

6 Dicembre 2012

Mostra Cose in/possibili MadeinNaples

La proposta al femminile di gioielli contemporanei di Sandra Dipinto, Maddalena Marciano, Chiara Scarpitti e Silvana Sferza, nelle cui differenti declinazioni convivono mondi caratterizzati da forme, materiali e significati molteplici, è stata una scommessa che ha riflettuto sul valore dell'eccellenza campana e un'iniziativa di promozione all'acquisto local.

25 Gennaio 2013

Mostra Terre

A cura di Marco Petroni. Il progetto 'Terre' ha aggregato i lavori di otto designer under 35, provenienti da Paesi e formazioni diverse: Matteo Cibic, Gionata Gatto, Giovanni Innella, Francesca Lanzavecchia, Minale/Maeda, Mischer/Traxler, Antonio Piccirilli, Freddie Yauner, sostenuti da TerreBlu, fucina artigiana che opera nel territorio casertano.

Il tema con cui si sono confrontati i progettisti coinvolti è il Sud. Uno spazio mentale più che geografico, generatore di una mitologia portatile che traspone tanto la nostra condizione individuale quanto i meccanismi della storia e delle relazioni umane.

21 Marzo 2013

Lucky Strike Talented Designer Award

Cerimonia di premiazione dell'VIII edizione Lucky Strike Talented Designer Award, alla quale sono stati premiati i designer italiani del futuro. I 13 progetti ad arrivare alla finale di Napoli sono stati realizzati da: Tommaso Baj (Accademia Italiana Arte Moda e Design di Firenze, Relatore Prof.ssa Catherine Hamon); Serena Barbini (Università di Firenze, Relatore Prof. Vincenzo Legnante); Carlotta Bandiera (Accademia delle Belle Arti di Bologna, Relatore Prof. Francesco Benedetti); Ilaria Bosso (Politecnico di Torino, Relatore Prof. Pier Paolo Peruccio); Gaia Bonfanti (Politecnico di Milano, Relatore Prof.ssa Maria Grazia Soldati); Nicolò Bouzin (Politecnico di Milano, Relatore Prof.ssa Laura Anselmi); Alessandra Carosi (Politecnico di Milano, Relatore Prof. Stefano Maffei); Serena Camere (Politecnico di Milano, Relatore Prof.ssa Barbara Del Curto); Roberta Co (Politecnico di Milano, Relatore Prof. Francesco Scullica); Enrico Luciano Morais (IUAV Venezia, Relatore Prof. Piercarlo Romagnoni, Correlatore Prof.ssa Laura Badalucco); Gabriella Sperotto (IUAV Venezia, Relatore Prof.ssa Kateřina Dolejšová); Agnese Tamburrini (II Università di Napoli Luigi Vanvitelli, Relatore Prof.ssa Carla Langella); Luca Zuliani, Eleonora Fiore e Marco Mignone (Politecnico di Torino, Prof. Marco Paolo Tamborrini).

22 Marzo 2013

Mostra Energy / MAXXI

A cura di Pippo Ciorra. Tre mostre in una per raccontare sessant'anni di storia italiana (e non solo) con uno sguardo "visionario" al futuro, attraverso un tema di scottante attualità: l'impatto dell'energia sull'architettura e il paesaggio, dal boom del petrolio alle rinnovabili. Le tre sezioni di ENERGY, dedicate al Passato, al Presente e al Futuro, sono state: Storie/Stories, Fotogrammi/Frames e Visioni/Visions. La mostra, oltre ad accogliere la documentazione di alcuni progetti pilota in corso di realizzazione in Europa e nel mondo per mettere in luce e sottolineare la crescente importanza del rapporto tra scienza e architettura, ha ospitato il progetto Botanica di FormaFantasma realizzato per la Fondazione Plart.

21 Giugno 2013

Mostra Perfect Day

La Fondazione Plart ha partecipato ha partecipato anche nel 2013 al Weekend del Contemporaneo, promosso dalla Fondazione Donnaregina, con un progetto espositivo inedito.

Le opere di Sander Bokkinga, Ugo Marano e Felix PolICASTRO hanno definito un'installazione ambientale ispirata dalle note e dai versi della famosa canzone di Lou Reed del 1972. "Just a perfect day, problems all left alone. Weekenders on our own, it's such fun" ('Proprio un giorno perfetto, i problemi messi da parte. Turisti per conto nostro, è così divertente').

La proposta espositiva si è strutturata come esempio di equilibrio tra contemporaneità e radici attraverso un dialogo tra bellezza e complessità che si intreccia in una narrazione semplice fatta di storie convergenti unite nel tentativo di definire un nuovo immaginario. Vecchi tubi in plastica, utilizzati per dare acqua alle piante rivelano nuove potenzialità grazie all'intervento di Sander Bokkinga; le ceramiche di Felix PolICASTRO assecondano la loro artigianalità conservando tratti imperfetti; le visioni utopiche del compianto Ugo Marano si incarnano in oggetti di piccola scala dal forte potere evocativo.

Gennaio 2014/luglio 2015

Festival Internazionale del Design

Il 'Festival internazionale del design. Tradizione, innovazione e sviluppo sostenibile' ha proposto una densa e diffusa attività culturale e di comunicazione sul territorio campano, producendo una serie di importanti risultati testimoniati dalla cospicua rassegna stampa, dalla fitta rete di collaborazioni intessute sia a livello locale che internazionale e dai notevoli livelli di partecipazione di pubblico con caratteristiche trasversali.

Le partnership con prestigiose istituzioni pubblico/private come l'Accademia di Belle Arti di Napoli, la Galleria Rumma, il Museo Madre, il Museo del Tesoro di San Gennaro tra le tante, l'attenzione posta su bellezze architettoniche come i grandi attrattori turistici e il sistema di scale urbane hanno infatti generato un'immediata apertura e aderenza al contesto.

Il Festival si è svolto nel tentativo di connettere e delineare nuove prospettive di relazione tra tradizione e innovazione in una dimensione attenta alla sostenibilità ambientale (green economy) attuando un piano di potenziali ricadute turistiche sul territorio campano. Una serie di mostre, performance, lecture, convegni, workshop, concorsi: un'offerta culturale innovativa che si rapporta ad una situazione strutturale internazionale, andando a sostenere il sistema delle informazioni di cui si nutre il mercato, arricchendo il valore di un territorio Patrimonio Unesco (Napoli) e favorendo l'immagine turistica e l'appeal di un sistema territoriale con una ricaduta positiva in termini di aumento dei turisti e visitatori.

10 luglio/27 settembre 2014

Mostra The Future of Plastic

A cura di Marco Petroni. La mostra 'The Future of Plastic' di Maurizio Montalti / Officina Corpuscoli e le attività di ricerca del progetto di Montalti "The Growing Lab" sono il risultato combinato di una ricerca autonoma e di una continuata attività di collaborazione con partners quali Utrecht Universiteit e Stichting Mediamatic *Mycelium Design*, CNC Exotic Mushroom, e realizzata con il supporto dell'Ambasciata del Regno dei Paesi Bassi. In linea con precedenti esperienze avviate e sviluppate da Plart, 'The future of plastic' propone un cambiamento di paradigma, un'alternativa di sguardo sugli oggetti che popolano il nostro quotidiano. Accanto alla produzione si profila un nuovo universo di oggetti "coltivati". È il *growing design* il campo teorico/pratico disegnato e sviluppato da Maurizio Montalti. Lo scambio continuo tra progetto e

ricerca scientifica genera la possibilità di immaginare realtà nuove e differenti, che creano un avanzamento sia scientifico che progettuale.

Tra alambicchi e sperimentazioni alchemiche è possibile seguire lo sviluppo di "coltivazione" di una serie di oggetti composti da una specie di funghi, largamente presente in natura, che viene impiegata come collante di scarti agricoli, fibre e materiali organici. Il fungo, "cibandosi" delle sostanze presenti nei materiali, sviluppa una intricata rete di filamenti – il micelio – che agiscono da legante, creando materiali differenti, a seconda degli ingredienti presenti e delle condizioni di crescita. Si "coltiva" così una collezione di oggetti (vasi, elementi d'arredo, lampade) attraverso l'utilizzo di risorse locali derivanti da scarti agricoli o dalla degradazione e trasformazione di materiali polimerici.

Ottobre 2014

Phenomenal

La piattaforma interattiva 'Phenomenal' – progettata dai designer Agata Jaworska e Giovanni Innella - è stata presentata presso il Museo Madre, partner della Fondazione Plart. All'evento ha partecipato un folto numero di giovani visitatori attratti dalle tematiche di un progetto estremamente contemporaneo che, sfruttando le potenzialità della rete, esplora il modo in cui è prodotta, diffusa e consumata la cultura on-line, e come arte/design/architettura si integrano in questo sistema. In tal senso Phenomenal opera una (ri)costruzione di senso attraverso linee di connessione che conducono a nuove destinazioni tra i materiali offerti e fruibili on-line.

Ottobre 2014/Maggio 2015

Concorso internazionale di idee

Il Concorso internazionale di idee "Il Teatro alle Scale" ha affrontato il tema del recupero delle gradinate urbane.

Il concorso di design, partendo da una riflessione sul tessuto urbano napoletano - dove sono presenti circa 200 casi di collegamenti pedamentini -, si è posto come una palestra di idee per la città: attraverso la raccolta di progetti per il recupero dei collegamenti a scale si è contribuito ad allargare il fronte d'interesse per il patrimonio urbano disponibile.

Ottobre 2014

Performance "Vita, morte e fiori"

La performance musicale e di danza 'Vita e Morte e Fiori' è stata ospitata il 10 ottobre 2014 presso il teatro Antonio Niccolini dell'Accademia di Belle Arti di Napoli, partner della Fondazione Plart nell'ambito del Festival internazionale del design. Il progetto ha coinvolto: il C.T.R. - Centro Teatrale di Ricerca di Venezia, che si è occupato della produzione dell'evento; il danzatore giapponese Atsushi Takenouchi, che ha curato la coreografia; la musicista Hiroko Komija, che ha curato la musica dell'evento; la costumista veneziana Sonia Biacchi, che ha ideato i costumi della performance.

Attività didattica e di divulgazione scientifica

Corsi di restauro "La plastica nell'arte e per l'arte. I polimeri sintetici come materiali di base e di restauro per i beni culturali" 2012-2014

Comitato scientifico:

Presidente onorario: Prof. Luigi Nicolais (Presidente Consiglio Nazionale delle Ricerche)

Direttore del corso: Ezio Martuscelli (Università Suor Orsola Benincasa)

Maria Pia Incutti (Presidente Fondazione Plart)

Luigi Campanella (Università La Sapienza, Roma)

Cecilia Cecchini (Università La Sapienza, Roma)

Giovanna Cassese (Accademia di Belle Arti di Napoli)

Giancarlo Fatigati (Università Suor Orsola Benincasa)

Alice Hansen (Fondazione Plart)

Antonella Russo (Fondazione Plart)

Domenico Acierno (Centro Regionale di Competenze Tecnologie)
 Emanuele Amodei (Palazzo Spinelli Restauro, Firenze)
 Annadele Aprile (Università Suor Orsola Benincasa)
 Francesco Cardone (Università della Calabria)
 Cosimo Carfagna (Istituto di Chimica e Tecnologia dei Polimeri del Consiglio Nazionale delle Ricerche di Pozzuoli)
 Luciano D'Alessio (Università della Basilicata)
 Claudio De Rosa (Dipartimento di Scienze Chimiche, Università Federico Secondo di Napoli)
 Claudia Florio (Stazione Sperimentale Industria Pelli e Materie Concianti, Napoli)
 Mariaenrica Frigione (Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione, Università del Salento)
 Gaetano Guerra (Università di Salerno)
 Luigia Melillo (Laboratorio Conservazione e Restauro Museo Archeologico, Napoli)
 Biagio Naviglio (Stazione Sperimentale Industria Pelli e Materie Concianti, Napoli)
 Stefania Pandozy (Laboratorio Polimaterico Musei Vaticani)
 Ciro Piccioli (AIES Beni Culturali, Napoli)
 Mariano Pracella (Istituto Materiali compositi e biomedici, CNR, Sezione di Pisa)
 Patrizia Ranzo (Seconda Università degli Studi di Napoli)
 Yvonne Shashoua (National Museum of Denmark)
 Isabella Villafranca Soissons (Open Care Restauri, Milano)

I corsi si sono svolti con la **collaborazione dei seguenti Enti:**

Accademia di Belle Arti di Napoli
 AET Srl, Napoli
 AIES Beni Culturali, Napoli
 Centro per le Scienze Applicate alla Protezione dell'Ambiente e dei Beni Culturali, Università la Sapienza di Roma
 Dipartimento IDEAS (Industrial Design, Ambiente e Storia), Seconda Università degli studi di Napoli
 Istituto di Chimica e Tecnologia dei Polimeri del Consiglio Nazionale delle Ricerche di Pozzuoli
 Istituto Materiali compositi e biomedici, CNR, Sezione di Pisa
 Laboratorio Restauro Museo Archeologico, Napoli
 Open Care Restauri, Milano
 Palazzo Spinelli Restauro, Firenze
 Politecnico di Milano, Dipartimento di Chimica, Materiali e Ingegneria Chimica "Giulio Natta"
 Promos Ricerche, Napoli
 Stazione Sperimentale Industria Pelli e Materie Concianti, Napoli
 Università degli Studi della Basilicata, Potenza
 Università del Salento, Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione, Lecce
 Università di Salerno, Dipartimento di Chimica e Biologia
 Università Federico II di Napoli, Dipartimento di Scienze Chimiche
 Università Suor Orsola Benincasa, Napoli
 Polo Museale Sapienza
 Museo Nazionale di Copenaghen
 Sharing Conservation Musei Vaticani
 CTS restauro

Patrocini

ICCROM
 CNR
 FORUM UNIVERSALE DELLE CULTURE
 REGIONE CAMPANIA
 COMUNE DI NAPOLI

I EDIZIONE - Ottobre 2012/gennaio 2013

Il corso, della durata di 4 mesi e rivolto a studenti e professionisti del settore dei B.C. (chimici, ingegneri, storici dell'arte, biologi, restauratori, conservatori) è stato progettato per fornire:

- Nozioni di chimica macromolecolare e della scienza dei materiali polimerici con particolare riferimento a quei sistemi che in generale trovano applicazione nella conservazione dei Beni Culturali;
- Conoscenze di base circa i meccanismi di degrado riguardo alla natura dei materiali costituenti i Beni Culturali.
- Elementi fondamentali di analisi chimica strumentale necessari per un'appropriata diagnostica finalizzata sia alla caratterizzazione molecolare e strutturale dei polimeri che ai processi di degrado, intrinseci ed esterni, che avvengono nei materiali componenti le varie tipologie di bene culturale.
- Le conoscenze necessarie a valutare l'efficacia delle procedure dirette di manutenzione, consolidamento, stabilizzazione e protezione riguardo alla coppia Oggetto-Agente (consolidante-protettivo, ecc.)

A conclusione delle lezioni frontali, gli studenti hanno svolto **attività di tirocinio** presso alcuni degli enti partner dei corsi.

Il corso ha coinvolto circa 40 studenti. 20 borse di studio sono state offerte per agli studenti più meritevoli.

II EDIZIONE – Giugno 2014 / In corso

La seconda edizione de 'La plastica nell'arte e per l'arte' è dedicata a workshop pratici - tenuti da chimici, ricercatori e restauratori a livello nazionale ed internazionale - focalizzati sulla conservazione attiva del patrimonio contemporaneo, con particolare attenzione ai polimeri.

I corsi sono rivolti a restauratori e *conservation scientist*.

Sono stati organizzati nel 2014 i seguenti corsi:

- 'La conservazione della pittura acrilica'. Docenti: Bronwyn Ormsby (Tate Modern e Courtauld, Londra) Isabella Villafranca Soissons (Open Care Restauri, Milano)
- 'L'impiego dei polimeri nella conservazione dei Beni Culturali Antichi, Moderni e Contemporanei'. Docenti: Leonardo Borgioli (CTS Srl, Firenze), Giuseppina Padeletti (Istituto per lo Studio dei Materiali Nanostrutturati, CNR, Roma)

I due workshop del 2014 hanno visto la partecipazione di circa 25 studenti, provenienti da tutta Italia, oltre che dal Belgio, dal Qatar, dall'Olanda, dalla Finlandia.

Maggio 2013

Nuova SEP / Era del Diamante

A cura di Stefano Gargiulo/Antonella Russo. La sezione multimediale si è arricchita di una installazione interattiva realizzata da Kaos Produzioni. La Nuova SEP / Era del diamante costituisce un ulteriore tassello nello sviluppo di strumenti educativi integrati per la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale del Plart. Immagini, testi e suoni vivono all'interno di una grande struttura molecolare sulla cui superficie si generano oggetti e materiali connessi al mondo della plastica nelle sue molteplici declinazioni. Cinque videoproiezioni, denominate "L'era del diamante", animano gli atomi di una struttura molecolare polimerica, innescando un processo dinamico di composizione e decomposizione della materia.

Una scommessa riferita, in particolar modo, al mondo della scuola per avvicinarlo alla scoperta di questi materiali con maggiore attenzione ai temi ambientali e scientifici.

Gennaio 2014

Convegno 'Camouflage. Poetiche dell'invisibile nel panorama estetico d'oggi'

A cura di Antonello Tolve. Il convegno, organizzato in collaborazione con la Fondazione Filiberto Menna di Salerno e l'Accademia di Belle Arti di Macerata, ha visto gli interventi di personaggi di spicco del mondo del contemporaneo, tra cui Gillo Dorfles / Renato De Fusco / Cecilia Cecchini / Angelo Trimarco / Stefania Zuliani.

Ottobre 2014

Ciclo di seminari sul design contemporaneo

A cura di Marco Petroni. All'interno del Festival Internazionale del Design si sono tenute tre seminari sui temi dell'innovazione, della tradizione e dello sviluppo sostenibile.

Il primo incontro, tenuto da Chiara Alessi, è stato dedicato alla nuova scena del design italiano.

Il secondo seminario, tenuto da Marco Sammiceli, è stato dedicato alla storia del design e ai protagonisti della stagione d'oro del design italiano: Bruno Munari, Ignazio Gardella, Filippo Alison.

Il terzo incontro, tenuto dall'architetto e professore emerito Renato De Fusco, è stato dedicato alla presentazione del saggio "Fondazione Plart: plastica, arte, artigianato e design", pubblicato da Quodlibet.

3. PROGRAMMA DI ATTIVITA' 2015

La Fondazione Plart nasce nel 2008 come centro di ricerca pluridisciplinare che coinvolge gli ambiti della museologia, della conservazione, della ricerca scientifica applicata al restauro, della didattica e della ricerca di giovani talenti che operano nell'ambito del design.

Il Plart ha sviluppato una rete di intense collaborazioni muovendosi su un doppio binario votato alla ricerca scientifica e alla circuitazione espositiva del suo patrimonio museale.

Dal punto di vista della ricerca si sono privilegiati enti particolarmente innovativi per il loro apporto allo sviluppo di protocolli per il restauro e la conservazione di oggetti d'arte e di design in materiali di sintesi. Sotto l'aspetto espositivo si sono sviluppate **relazioni** per la costruzione di un network tra istituzioni pubbliche e gallerie private del panorama nazionale e internazionale (come da elenco sottostante).

- Accademia di Belle Arti di Napoli
- Biennale delle Arti e delle Scienze del Mediterraneo (BIMED) – Salerno
- Dipartimento IDEAS Industrial Design, Ambiente e Storia della Seconda Università degli Studi di Napoli
- Dundee University
- Fondazione Morra – Napoli
- Galleria Lia Rumma – Napoli, Milano
- Galleria Paola Verrengia – Salerno
- Galleria Silvano Lodi & Due – Milano
- ICOM
- II Università degli Studi di Napoli, Facoltà di Architettura "Luigi Vanvitelli"
- Istituto di Chimica e Tecnologia dei Polimeri del Consiglio Nazionale delle Ricerche – Napoli
- IUAV Venezia
- La Triennale di Milano
- NABA Milano
- Open Care Servizi Per l'Arte
- Politecnico di Milano, Facoltà di Architettura
- Seconda Università degli Studi di Napoli
- Smile Plastics Ltd – Shreewsbury
- Touring Club
- Università degli Studi della Basilicata
- Università degli Studi di Salerno, Facoltà di Chimica
- Università degli Studi di Torino, Facoltà di Scienze MM.FF.NN.
- Università degli Studi La Sapienza, Facoltà di Architettura "Ludovico Quaroni" – Roma
- Università degli Studi Suor Orsola Benincasa
- Università del Salento
- UCL (University College London)
- CTS Restauro
- Città della Scienza
- Musei Vaticani
- Museo MADRE
- Museo MAXXI

- Museo Ettore Fico
- Museo del Novecento
- Associazione Amici del Contemporaneo (AMACI)
- Fondazione Archivio Storico de Banco di Napoli
- Museo del Tesoro di San Gennaro
- ICCROM

Anno 2015

Eventi espositivi

Gennaio/Giugno 2015

Mostra 'Plastic Days'

A cura di Cecilia Cecchini e Marco Petroni. Il MEF, Museo Ettore Fico di Torino, ha ospitato la mostra 'Plastic Days', una selezione di 600 pregevoli oggetti in plastica provenienti dalla collezione della Fondazione Plart, che hanno raccontato la storia di un materiale giovane - ma dalle molteplici forme - che ha pervaso la nostra quotidianità.

Il percorso espositivo è stato organizzato per macro-aree tematiche che attraversano la storia delle plastiche: dalle **pre-sintetiche**, utilizzate nell'Ottocento e caratterizzate da un sapore quasi alchemico, a quelle più contemporanee, le bioplastiche, che aspirano a svincolarsi dalla dipendenza dal petrolio, passando per le plastiche che hanno fatto grande il nostro paese: il Moplen, i giocattoli, le icone del design internazionale e gli oggetti della quotidianità domestica un tempo posseduti dalla maggior parte delle famiglie.

Nella sezione "**L'innovazione del Made in Italy**" è stato dato spazio al Moplen e al periodo d'oro del design degli anni Cinquanta e Settanta. Un'ampia campionatura di strumenti di diffusione e riproduzione sonora ha dato vita, nella sezione "**I suoni della plastica**", a una sequenza di suoni prodotti dalle prime radio, dai mangiadischi, da primordiali amplificatori e da alcuni strumenti musicali che creano un inevitabile effetto amarcord. Il volto meno austero dei materiali plastici è stato svelato nella sezione "**Vanità in plastica**", grazie all'esposizione di pettini, scatole portacipria, bocchini per sigarette, spille, gioielli e ventagli. Nella sezione "**Plastic Play**" è stato invece mostrato come i polimeri siano stati ampiamente utilizzati anche per realizzare i più diversi giocattoli. Il percorso espositivo si è concluso con la sezione "**Alchimie contemporanee**", definita da due progetti realizzati per la Fondazione Plart da Studio Formafantasma e Officina Corpuscoli che indagano sul possibile futuro dei materiali plastici in un'ottica più sostenibile e svincolata dal petrolio.

Marzo/aprile 2015

Mostra "Be The poem – Architettura plastica di Marco Galofaro"

A cura di Domitilla Dardi. La mostra ha presentato al pubblico i modelli architettonici di Marco Galofaro, che traduce la visione spaziale di architetti e artisti di fama internazionale (Peter Eisenmann, Massimiliano Fuksas, Jean Nouvel, Odile Decq, IaN+, Alfredo Jaar). A questa attività traduttiva si affianca la sua personale immaginazione spaziale, quella di una serie di architetture fantastiche che lui stesso progetta.

Alla presentazione della mostra hanno partecipato: il Presidente della Fondazione Plart, Maria Pia Incutti, il Direttore del Festival Internazionale del design, Marco Petroni, la curatrice Domitilla Dardi del Maxxi di Roma e il prof. Cherubino Gambardella della 'Seconda Università di Napoli'. La mostra ha ottenuto un notevolissimo successo di pubblico che non si è limitato al solo giorno dell'opening ma si è esteso per tutta la durata della mostra, avvicinando alle tematiche proposte anche giovani di diverse età scolari.

Maggio/luglio 2015

Mostra di Ugo Marano – Una collezione privata

A cura di Marco di Capua. La mostra 'Ugo Marano. Una collezione privata' ha rivolto uno sguardo alla tradizione del design italiano, un tributo a un designer, artista, ceramista e mosaicista italiano che da vero outsider ha saputo guadagnarsi un posto importante nell'ambito del design internazionale e in particolare dell'espressione Radicale.

La figura dell'artista salernitano Ugo Marano, dalla sua scomparsa avvenuta nel 2011, vive un momento d'internazionalizzazione consacrato da importanti mostre presso musei e gallerie d'arte in Italia e in Europa dall'apertura a Ferrara del primo museo interamente a lui dedicato.

Cogliendo tale momento il Plart ha dedicato al maestro una mostra che rientra in uno dei punti del programma di sviluppo culturale della Fondazione: la valorizzazione di collezioni private. Infatti, la mostra ruota intorno ad un nucleo di opere nato dal profondo rapporto di amicizia tra un collezionista privato e l'artista. Il percorso espositivo è stato accompagnato da un video realizzato da Pasquale Napolitano che racconta lo sfaccettato e molteplice percorso di arte e di vita che i due hanno condiviso.

Dicembre 2015

Mostra "Plastic Village"

A cura di Cherubino Gambardella.

Alla fine del workshop omonimo, sarà realizzato dagli artigiani della plastica del Plart un prototipo al vero che sintetizzi la concretezza delle idee sviluppate nel workshop. Una mostra e un catalogo editato dal Plart e coordinato da Cherubino Gambardella, presenteranno al pubblico e alla stampa il risultato di questa inedita operazione tra ricerca e didattica condotta dal Plart, nei suggestivi spazi del museo della plastica.

Attività didattica e di divulgazione scientifica

Gennaio/maggio 2015

Workshop 'Cleaning treatments at the Plart Foundation' / 'Esperienze di pulitura della Fondazione Plart' A cura di Alice Hansen e Antonella Russo.

Temi del workshop sono: le proprietà e il degrado dei polimeri di sintesi e le metodologie di pulitura dei Beni Culturali in plastica.

I workshop si sono tenuti presso i seguenti istituti:

- **Museo Olimpico di Losanna**
- **Istituto Veneto per i Beni Culturali di Venezia**
- **Laboratori di restauro dell'Open Care di Milano**

Marzo/maggio 2015

Workshop fotografico sui grandi attrattori turistici

A cura di Fabio Donato. Il workshop fotografico si è svolto nel mese di marzo presso l'Accademia di Belle Arti di Napoli, partner della Fondazione Plart e ha visto il coinvolgimento di tredici studenti.

Il workshop ha rivolto lo sguardo alla valorizzazione del territorio campano attraverso l'occhio analitico della macchina fotografica, proponendo una visione del territorio lontana dagli stereotipi convenzionali. I partecipanti hanno prodotto oltre quaranta scatti fotografici, che si pongono come una vera e propria esplorazione del territorio campano.

Nel mese di maggio i risultati di questo puntuale lavoro sono stati esposti in una mostra fotografica organizzata presso la Fondazione Plart e sono stati pubblicati in un catalogo che ha visto gli interventi di Maria Pia Incutti, Presidente della Fondazione Plart, Marco Petroni, Direttore del Festival Internazionale del design, Fabio Donato Fotografo di fama internazionale e del Direttore dell'Accademia di Belle Arti di Napoli, Giuseppe Gaeta.

Maggio 2015

Workshop didattici sui temi del riciclo e del riuso

A cura di Vittoria Cutolo. Il workshop si è svolto l'indomani dell'inaugurazione della mostra dedicata ad Ugo Marano e ha previsto il coinvolgimento di un gruppo di 25 studenti che, attraverso un approccio coinvolgente e dinamico, hanno appreso nozioni e tecniche artistiche del passato rivisitate in chiave moderna. In particolare, alcune opere del Maestro Marano sono state reinterpretate e riprodotte con materiali sintetici.

Maggio 2015

Convegno 'Il futuro del contemporaneo. Conservazione e restauro del design'

A cura di Giovanna Cassese, Antonella Russo, Alice Hansen.

Il 15 e il 16 maggio si è tenuto, per la prima volta in Italia, un convegno internazionale di studi sui temi della conservazione e del restauro del design, con il patrocinio del MIUR, del MIBACT, del CNR, dell'IGIIC e della Società Chimica Italiana.

I due giorni di confronto tra grandi storici del design, esponenti di musei nazionali e internazionali, galleristi, chimici, conservatori, diagnostici, restauratori e docenti di restauro, sono stati un'importante occasione di riflessione interdisciplinare e di scambio di idee e di risultati scientifici tra esperti nazionali e internazionali che operano nel campo. Perché restaurare il design? A che punto è arrivata la ricerca in Italia e all'estero? Che cosa cambia rispetto ai canoni del restauro tradizionale delle opere d'arte? Questi alcuni degli interrogativi che sono stati posti nel corso della conferenza.

Gli atti sono in corso di pubblicazione da Gangemi editore.

Maggio 2015/Giugno 2016

Recoplar

Si tratta di un progetto di ricerca volto a salvaguardare il valore storico che la cultura del design ha conferito a n. 28 oggetti appartenenti alla collezione Plart. Tali oggetti sono stati selezionati secondo tre parametri ritenuti di fondamentale importanza:

1. rilevanza storico artistica
2. stato di conservazione
3. tipologia dei materiali

I risultati del progetto saranno contenuti in una pubblicazione che raccoglierà e documenterà le fasi significative degli interventi di restauro effettuati.

Settembre/dicembre 2015

Attivazione n. 5 progetti di stage per lo studio della collezione Plart. Parteciperanno studenti di restauro provenienti dall'Accademia Aldo Galli di Como, dal Centro di Conservazione e Restauro della Venaria Reale di Torino, da Hochschule fur Technik und Wirtschaft Berlin.

Ottobre 2015

Workshop "Plastic Village"

A cura di Cherubino Gambardella

Plastic Village sonda le possibilità dell'imprecisione, intesa come forma espressiva altamente umana per la produzione di abitacoli leggeri e mobili adatti ai più diversi usi. Una équipe di due dottori di ricerca, coordinata dal curatore, guiderà gli allievi del workshop nella concezione e nel progetto di uno spazio abitativo minimo da realizzare in plastica sondando i confini tra produzione artigianale, serie limitata, relazioni con l'arte concettuale e attenzione alle reminiscenze figurative del paesaggio italiano meridionale.

4. DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Organigramma della Fondazione

Presidente Onorario: Salvatore Paliotto

Presidente: Maria Pia Incutti

Direttore: Rossella Paliotto

Curatore scientifico: Cecilia Cecchini

Curator at large: Marco Petroni

Art director: Benedetto Longobardi

Responsabile fund raising e progetti: Elvira Vicedomini

Segreteria Organizzativa: Laura del Prete (dipendente)

Ricerca, Conservazione e Restauro:

Giuseppina Di Pasqua (dipendente)

Alice Hansen (dipendente)

Antonella Russo (dipendente)

Servizi Educativi: Vittoria Cutolo

Staff tecnico: Nunzio Tarallo

Patrimonio Didattico

Corsi di formazione:

- Corso di formazione "Tecnico per la caratterizzazione chimico fisica di materiali polimerici", 03/11/2008 – 02/12/2008
- Corso interdisciplinare di formazione "La plastica nell'arte e per l'arte: i polimeri come materiale di base e di restauro per i beni culturali" ottobre 2012- gennaio 2013
- Corsi interdisciplinare di formazione "La plastica nell'arte e per l'arte: i polimeri come materiale di base e di restauro per i beni culturali" 2014
- Workshop "Esperienze di pulitura della Fondazione Plart" 2015

Formazione scolastica:

- 12/02/2009 "Il Plart adotta una scuola" realizzato presso l'istituto secondario di I° grado "Giovanni Ciaramella"
- Progetto Regionale "Scuole Aperte" 2009-2010 – sottoscrizione del protocollo d'intesa con gli Istituti Professionali per l'Industria e l'Artigianato Davide Sannino e con l'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato Guido Cavalcanti, 20/07/2009
- "Plasticamente" Laboratorio di educazione ambientale per il progetto Scuole Aperte Regionale realizzato presso l'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato "Davide Sannino" - "Petriccione" ,
- "Plasticamente" Laboratorio di educazione ambientale per il progetto Scuole Aperte Regionale realizzato presso l'Istituto Professionale di Stato per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione "Ippolito Cavalcanti" – 5/03/2009
- Pon FSE Misura/Azione C3 "Legali al Sud" – 2010/2011 – Progettazione, Coordinamento e attività didattiche presso: ITC Pagano, 10° Circolo "I. Alpi", I.C. "Della Valle", I.C. "Minucci", Napoli, SMS "Diano", Pozzuoli SMS "Ciaramella", Afragola, Istituto d'Arte F. Grandi, Sorrento.

Convegni PLART:

- **"Le Giornate Tecnologiche al Plart di Napoli"**, in collaborazione con l'Associazione Italiana di Scienza e Tecnologie delle Macromolecole – 30/10/2008
Obiettivo dell'iniziativa è stato quello di favorire la conoscenza delle materie plastiche utilizzate nell'arte e nel design e dei relativi problemi di conservazione, promuovendo un dibattito fra gli addetti ai lavori.
- **"Le macromolecole al servizio dell'arte"** 1 luglio 2009
- Presentazione del libro **"The chemistry of degradation and conservation of plastic artefacts of pre-synthetic "era" based on natural or artificial polymers"** Ezio Martuscelli – Gennaio 2011
- **Camouflage. Poetiche dell'invisibile nel panorama estetico d'oggi.**
Relatori coinvolti: Antonello Tolve, Gillo Dorfles, Renato de Fusco, Angelo Trimarco, Cecilia Cecchini, Stefania Zuliani – gennaio 2014
- **Ciclo di seminari:** Chiara Alessi / Marco Sammiceli / Renato De Fusco, 8 /9 /10 ottobre 2014
- **Il futuro del contemporaneo. Conservazione e restauro del design.**
Relatori coinvolti:
Fabio De Chirico - Direttore Servizio I - Arte e Architettura Contemporanee, Direzione Generale Arte e Architettura contemporanee e Periferie urbane - MIBACT
Luigi Nicolais – Presidente Consiglio Nazionale delle Ricerche
Daniele Marrama – Presidente Fondazione Banco di Napoli
Giovanna Cassese – Accademia di Belle Arti di Napoli, MIUR – AFAM
Andrea Villiani – Direttore Museo d'Arte Contemporanea Donnaregina – MADRE, Napoli
Renato de Fusco - Architetto, Emerito Professore di Storia dell'Architettura, Napoli
Giuseppe Furlanis - Direttore, ISIA Firenze
Anty Pansera - Storico e critico del design, presidente ISIA Faenza e Associazione DcomeDesign

Cecilia Cecchini - Sapienza Università di Roma, Curatore scientifico Fondazione Plart, Roma
 Pilar Velez - Direttore del Museo del Disseny, Barcellona
 Lia Rumma – GALLERIA LIA RUMMA
 Giorgio Bonsanti – Università di Firenze
 Susanne Graner - Direttore collezione e archivio- Vitra Design Museum, Weil am Rhein
 Barbara Ferriani - Coordinatrice, Laboratorio di Restauro, Triennale design Museum
 Alessandra Barbuto - Responsabile ufficio collezione, conservazione, registrar - MAXXI Arte
 Maria Corbi – Storica dell'arte, Responsabile Gestione Patrimonio Artistico ANM spa
 Riccardo Dalisi - Designer
 Franco Mello - Designer
 Luisa Cevese - Designer
 Andrea Anastasio - Designer
 Michele Iodice - Designer
 Antonio Rava Società Rava & C. s.r.l.
 Yvonne Shashoua – Senior Researcher in Modern Materials, National Museum of Denmark
 Tim Bechtold – (Dipl.Rest.Univ.), Head of Conservation, Die Neue Sammlung, Monaco
 Brenda Keneghan – Senior Conservation Scientist Victoria and Albert Museum, Londra
 Sara Abram - Storica dell'arte, Centro Conservazione e Restauro "La Venaria Reale"
 Francesca Caterina Izzo – Ricercatrice in Scienze e Tecnologie per la Conservazione dell'arte contemporanea, Università Ca' Foscari di Venezia, Dipartimento Scienze Ambientali, Informatiche e Statistiche
 Barbara Lavorini – Professoressa di restauro dei manufatti in materiali sintetici lavorati, assemblati e/o dipinti e di Restauro delle opere d'arte polimeriche, Accademia di Belle Arti di Napoli
 Alice Hansen e Antonella Russo – Responsabili del Settore Ricerca, Conservazione e Restauro, Fondazione Plart, Napoli
 Lorenzo Appolonia, Presidente IGIIC, Direttore della struttura di ricerca e progetti cofinanziati della sovrintendenza della Regione Autonoma della Valle d'Aosta
 Ulderico Santamaria – Dirigente, Laboratorio di Diagnostica per la Conservazione e il Restauro dei Musei Vaticani
 Leonardo Borgioli: Responsabile Ufficio Tecnico Scientifico, CTS srl
 Marco Petroni – Direttore Festival Internazionale Design, Fondazione Plart, Napoli
 Pina di Pasqua – Coordinatrice Festival Internazionale Design, Fondazione Plart, Napoli

Tesi:

- Antonella Russo, 'La plastica come nuovo materiale dell'arte contemporanea: Storia, Proprietà chimico-fisiche, Degrado, Conservazione e Restauro', Relatore: Prof.ssa Giovanna Cassese; Co-relatore: Prof. Ezio Martuscelli, Tesi in problematiche del restauro dell'Arte Contemporanea, Accademia di Belle Arti di Napoli, AA 2008/2009
- Laura del Prete, 'La gestione della cultura per l'eco-sostenibilità. La Fondazione Plart', Relatore: Prof. Francesco Bifulco, Tesi di laurea in Gestione dei Processi delle Imprese Culturali ed Ambientali, Università degli Studi di Napoli "Federico II", Facoltà di Lettere e Filosofia, AA 2009/2010
- Francesco Tamburrino, '*Uso corretto di materiali e tecnologie per una progettazione sostenibile: lo studio del re-design dell'Acrilica di Joe Colombo*', Relatore: prof. arch. Raffaella Aversa Co-relatore prof. ing. Antonio Apicella, Seconda Università degli Studi di Napoli, dipartimento di Architettura e Disegno Industriale / Anno accademico 2012/2013
- Silvia Scardapane, '*Plart: la plastica, tra arte e design*', Museologia, Relatore: prof. Paola D'Alconzo, Università Federico II di Napoli facoltà di Lettere, corso di laurea in Cultura e amministrazione dei Beni Culturali / Anno Accademico 2011/2012
- Deborah Favero, Piero Gilardi. *I polimeri nell'arte* Relatore: Prof. Ezio Martuscelli, Università degli studi Suor Orsola Benincasa, Corso di Metodologia del Restauro, Anno Accademico 2012-2013

- Michele Colucci, *La plastica, tesori e opere da salvare*; Relatore: Lucio Turchetta, Accademia di Belle Arti di Napoli, Corso di Conservazione e Restauro delle Opere d'arte Moderne e Contemporanee; anno accademico 2012/2013

Partecipazione a convegni:

- **Maggio 2015 Partecipazione al Convegno "Il Futuro del Contemporaneo. Conservazione e restauro del design"** (Fondazione Plart), con un intervento sui case studies di restauro del Dipartimento di restauro del Plart
- **Ottobre 2014 Partecipazione al Convegno Forum kunststoffgeschichte** (Berlino), con un intervento sulle attività espositive e conservative del Plart
- **Maggio 2014 Partecipazione al Convegno Artefacta** (Helsinki), con un intervento sullo studio ai fini della conservazione di alcuni oggetti della Fondazione Plart
- **Maggio 2014 Partecipazione al Convegno YOCOCU** (Azerbaijan), con un poster sulle attività espositive e conservative del Plart
- **Maggio 2014 Partecipazione al Convegno YOCOCU** (Azerbaijan), con un poster sullo studio diagnostico dell'opera *Mele* di Piero Gilardi
- **Maggio 2011 Partecipazione al Convegno Economia nella Cultura del Restauro**, (Salerno), con un intervento sulla conservazione della collezione di plastiche storiche della Fondazione Plart
- **Maggio 2012 Design delle plastiche e non solo: l' 'anomalia' della Fondazione Plart**, Cecilia Cecchini, *Il design fa rete*, Giornate di studio promosse da Unità di Museologia del Design dell'Università Iuav di Venezia e AisDesign, Commissione Musei in collaborazione con Dottorato in Scienze del Design, Scuola di Dottorato Iuav e Archivio Progetti Iuav
- **Dicembre 2011 Partecipazione al 2° Convegno Internazionale sulla Diagnosi del Patrimonio Culturale** (Napoli), con un poster sul progetto di restauro e conservazione preventiva della collezione di plastiche storiche della Fondazione Plart
- **Dicembre 2010 Partecipazione al 1° Convegno Internazionale sulla Diagnosi del Patrimonio Culturale** (Napoli), con un intervento sugli studi diagnostici e storico-artistici della collezione di plastiche storiche del Plart

Patrimonio Scientifico

Cataloghi pubblicati dalla Fondazione Plart:

- **Phylogenesis**, a cura di Marco Petroni, anno 2012, ISBN 978-88-90-6988
- **Terre**, a cura di Marco Petroni, anno 2013, ISBN 978-88-90-6988-0-4
- **Fondazione Plart, Plastica, Arte, Artigianato e Design**, a cura di Renato de Fusco, anno 2014, ISBN 978-88-74-62-649-6, QUODLIBET
- **The future of Plastic**, a cura di Marco Petroni, anno 2014, ISBN 978-88-90-6988-9-7
- **Plastic days**, a cura di Cecilia Cecchini e Marco Petroni, anno 2015, SILVANA EDITORIALE Milano
- **Be The Poem, architettura plastica di Marco Galofaro**, a cura di Domitilla Dardi, anno 2015, ISBN 978-88-90-6988-8-0
- **Ugo Marano, una collezione privata**, a cura di Marco di Capua, anno 2015, ISBN 978-88-906988-4-2
- **In Plastica. Forme e colori dei materiali sintetici**, A. Tecce, N. Vitale, Exhibition catalogue, *Design e arti applicate*, Electa Napoli, Napoli 1990.
- **Silicon d**, C. Cecchini (edited by), , Exhibition catalogue, Arte'm, Naples 2009.
- **Tutte le epoche vengono al pettine. Andrea Branzi**, C. Cecchini. Exhibition catalogue, Edizioni Fondazione Plart, Napoli 2010.
- **The future of plastic. Maurizio Montalti / Officina Corpuscoli**, a cura di Marco Petroni Edizioni Fondazione Plart, Napoli, 2014
- **Botanica. A project by Studio Formafantasma**, a cura di Marco Petroni catalogo della mostra, Fondazione Plart, Napoli, 2011

Rassegna stampa:

<http://www.fondazioneplart.it/mostre/areastampa.aspx>

Pubblicazioni scientifiche:

- 2014 *Il degrado del poliuretano espanso. Casi studio della Fondazione Plart*, A. Russo, A. Macchia, A. Hansen, C. Urzì, E. Giangiulio, F. de Leo, S. Nunziante Cesaro, M. Tortora, M. Guiso, XII Congresso Nazionale IGIIC, Lo stato dell'arte, Accademia di Belle Arti di Brera, Milano 23/24 ottobre 2014 (ISBN 9788840442273)
- 2014 *La plastica nell'arte e per l'arte. I polimeri come materiali di base e di restauro per i beni culturali*, Atti dei Corsi 12/13, a cura di L. Campanella, A. Hansen, E. Martuscelli, A. Russo, Sapienza Università Editrice, Roma 2014 (ISBN 978-88-98533-18-3)
- 2014 *Plastics in Art and for Art – Synthetic Polymers as Artistic and Restoration Materials*, A. Hansen, A. Russo, in *Modern Materials and Contemporary Art, Triennium 2011-2014*, Newsletter 3 April 2014.
- 2011 *Le plastiche nei beni storico-artistici moderni. Un progetto di ricerca per la conservazione*, A. Hansen e A. Russo, in Atti del Secondo Convegno Internazionale, a cura di L. Campanella e C. Piccioli, Napoli 15-16 dicembre 2011 (ISBN 978-88-86208-69-7)
- 2010 Cecchini C. Allestire con le plastiche per mostrare le plastiche: una nobile tradizione in G. Donini (a cura di) *L'architettura degli allestimenti*, Roma, Edizioni Kappa
- 2010 Cecchini C. *Vera plastica: forme e colori dei primi materiali sintetici. A Napoli uno spazio dedicato al mondo dei materiali polimerici tra esposizione e ricerca* in *Forme Moderne* n. 4

Articoli in corso di pubblicazione:

- 2015 *Case studies from the RE.CO.PLART project*, L. Campanella, G. Di Pasqua, A. Hansen, A. Russo, I. Villafranca Soissons, Convegno 'Future Talks 015', Die Neue Sammlung, Monaco di Baviera
- 2015 *The muse of a museum*, G. Di Pasqua, A. Hansen, A. Russo, Convegno 'Provocative Plastics' MODIP, UK
- 2015 *La conservazione dei biopolimeri: interviste a Maurizio Montalti e a Studio FormaFantasma*, G. Di Pasqua, A. Hansen, M. Petroni, A. Russo, in Atti del Convegno "Il Futuro del contemporaneo. Conservazione e restauro del design", Cangemi, 2015
- 2015 *Fondazione Plart: dalla conservazione preventiva alla sperimentazione di metodologie di restauro dei manufatti in plastica*, A. Hansen e A. Russo, in Atti del Convegno "Il Futuro del contemporaneo. Conservazione e restauro del design", Cangemi, 2015
- 2015 *Polymeric materials in art and design: an Italian interdisciplinary experience*, C. Cecchini e A. Hansen, in atti del Convegno Forum kunststoffgeschichte 14, e-plastory, Berlino 2015

Dotazione strumentale scientifico - multimediale**Laboratorio per la caratterizzazione chimico-fisica e il restauro dei materiali polimerici.**

Strumentazione scientifica disponibile:

- Calorimetro a scansione differenziale (DSC)
- Spettrofotometro infrarosso (FTIR)
- Raman
- Stereomicroscopio
- Cappa chimica
- Stufa
- PH-metro

- Agitatore magnetico
- Accessori standard da laboratorio
- Materiali per il restauro
- Utensili per il restauro
- Set fotografico
- Luce di Wood



La scelta della strumentazione è stata determinata dall'esigenza di effettuare analisi su manufatti di valore artistico, con particolare attenzione ai materiali polimerici.

Grazie alla strumentazione disponibile e combinando i vari metodi di indagine, il laboratorio è in grado di identificare e indagare le proprietà chimico fisiche dei materiali in maniera non distruttiva o poco invasiva. Queste tipologie di analisi ci permettono di:

- Individuare i migliori materiali e trattamenti da utilizzare in fase di restauro;
- Identificare i materiali utilizzati in restauri precedenti per valutare il loro stato di salute ed identificare le procedure da seguire per eventuali rimozioni, rigenerazione o sostituzione degli stessi;
- Caratterizzare processi di degrado ed identificare le necessarie metodologie di intervento;

Sala formazione/convegni:

- Impianto di regia audio video
- Schermo per le proiezioni
- Proiettore HD
- 100 posti a sedere

Laboratorio didattico (SEP)

- Campioni dei principali polimeri di sintesi
- Materiali e attrezzature per il riuso creativo
- 25 posti a sedere